



Allegato nr.5 alla deliberazione n.07 del 29/06/2021

Relazione sull'andamento della gestione esercizio 2020.

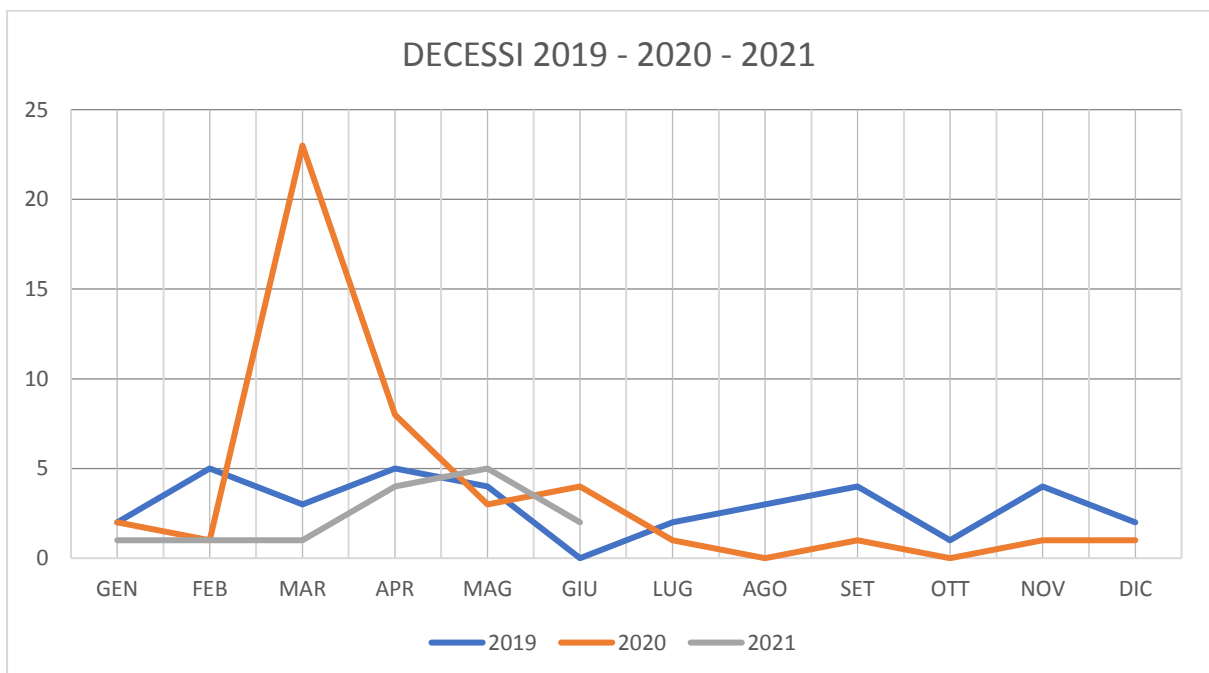
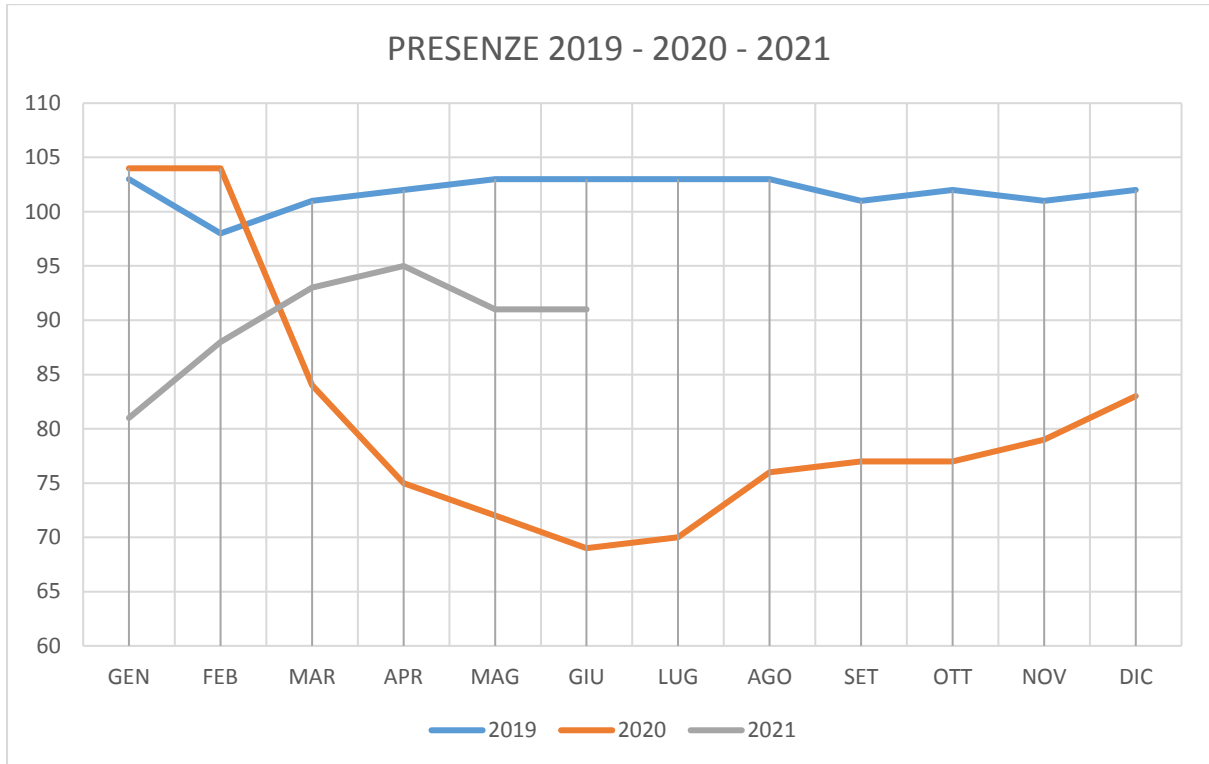
Premesso che il primo obiettivo dell'APSP Trincheri, tenuto conto del suo ruolo di Ente pubblico e degli scopi istituzionali definiti dallo Statuto, sia quello di mantenere la qualità del servizio, offrendo agli ospiti una assistenza adeguata alle loro esigenze e aspettative, non trascurando l'importanza della salvaguardia dei posti di lavoro, la redazione del bilancio relativo all'anno solare 2020 ha dovuto tenere conto dell'impatto che l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 ha avuto sulle attività dell'Istituto.

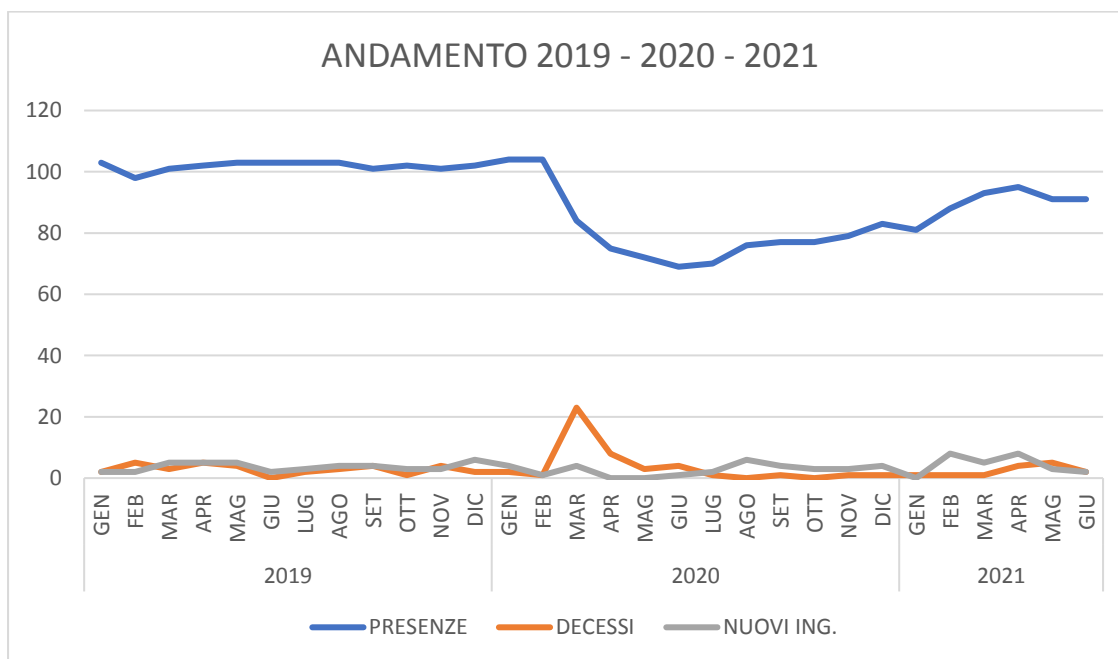
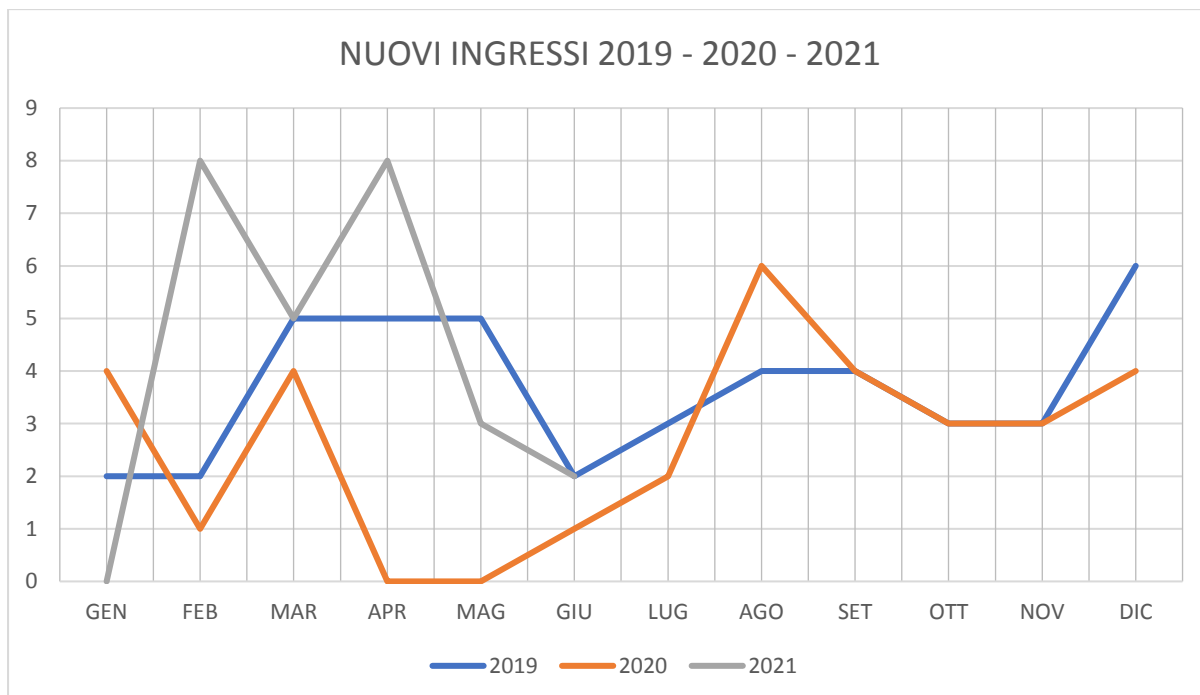
La tabella e i grafici che seguono, riferiti agli anni 2019, 2020 e ai primi 6 mesi del 2021, riferiti al numero di presenze per mese, ai nuovi ingressi e ai decessi, mettono in evidenza la differenza tra il 2019 e il 2020, lo stato di sofferenza attuale e l'andamento che si può prevedere almeno per il prossimo anno.

ANNO	MESE	PRESENZE	DECESSI	NUOVI INGRESSI
2019	GENNAIO	103	2	2
	FEBBRAIO	98	5	2
	MARZO	101	3	5
	APRILE	102	5	5
	MAGGIO	103	4	5
	GIUGNO	103	0	2
	LUGLIO	103	2	3
	AGOSTO	103	3	4
	SETTEMBRE	101	4	4
	OTTOBRE	102	1	3
	NOVEMBRE	101	4	3
	DICEMBRE	102	2	6
2020	GENNAIO	104	2	4
	FEBBRAIO	104	1	1
	MARZO	84	23	4
	APRILE	75	8	0
	MAGGIO	72	3	0
	GIUGNO	69	4	1
	LUGLIO	70	1	2
	AGOSTO	76	0	6
	SETTEMBRE	77	1	4
	OTTOBRE	77	0	3
	NOVEMBRE	79	1	3
	DICEMBRE	83	1	4
2021	GENNAIO	81	1	0
	FEBBRAIO	88	1	8
	MARZO	93	1	5
	APRILE	95	4	8



	MAGGIO	91	5	3
	GIUGNO	91	2	2





Rispetto agli anni precedenti si è avuta una notevole diminuzione del numero di ospiti presenti in struttura a partire dal mese di marzo 2020, dovuta soprattutto all'elevato numero di decessi. I decessi, tenuto conto della tipologia della struttura, sono elemento costante nell'arco dell'anno, ma mentre negli anni precedenti i posti vuoti venivano quasi immediatamente riempiti, le norme relative all'emergenza pandemica hanno bloccato i nuovi ingressi per alcuni mesi e in seguito hanno previsto regole di tipo sia strutturale sia sanitario che hanno fortemente



rallentato gli ingressi di nuovi ospiti (presenza in struttura di “camere buffer” e “camere per isolamento” – esito di un tampone negativo eseguito nelle 48 ore precedenti l’ingresso, ripetizione del tampone dopo 8 giorni di permanenza in “buffer” con esito negativo per l’accesso in comunità). Da febbraio 2021 si è avuto un discreto incremento, portando il numero delle presenze fino ad un massimo di 95 (su max 104), per poi attestarsi stabilmente intorno alle 90. È difficile prevedere che a breve ci possa essere un miglioramento, tenuto conto della relazione nuovi ingressi – decessi e anche in considerazione del, si spera momentaneo, esaurimento delle liste d’attesa.

Le norme che hanno limitato il numero dei nuovi ingressi, hanno fatto sì che si sia avuto un notevole decremento degli “ospiti paganti in proprio”, infatti il relativo valore della produzione è quello che ha fatto rilevare il maggior deficit, con le rette che sono diminuite di € 665.686.; inoltre gli ingressi provenienti dalle liste di attesa di ASL 2 sono stati numericamente molto limitati e gli ospiti inseriti presentavano spesso uno stato di salute critico, infatti non è stato raro che i decessi di tali ospiti siano avvenuti dopo pochi giorni dall’inserimento. Gli ospiti paganti in proprio e provenienti o da domicilio o da ricovero, in considerazione dell’obbligo del tampone negativo e della necessità di isolamento in stanza buffer per minimo 8 giorni, nonostante fossero inseriti in lista di attesa, frequentemente hanno rinunciato.

Le spese per i DPI dovute alla pandemia hanno inciso per € 5.565. sul bilancio in quanto l’istituto ha sopperito alle nuove esigenze con materiale di proprietà acquistato in precedenza e in seguito ha potuto usufruire di regolari forniture della protezione civile.

Per quanto riguarda il personale, nonostante il molto elevato numero di assenze (circa 1490 gg./anno), in considerazione della correlazione tra n. ospiti e tempo assistenziale, è diminuita la necessità di operatori sanitari, soprattutto per il personale OSS dipendente Trincheri, per cui l’incidenza della spesa per l’Agenzia di somministrazione lavoro per il personale OSS e per il personale ausiliario, è diminuita di € 145.139., rispetto all’anno 2019. Il risparmio si è potuto ottenere, oltre che per la diminuzione di operatori sanitari utilizzati direttamente in assistenza, anche per il temporaneo demansionamento di n° 3 OSS con limitazioni, che hanno accettato di essere utilizzate come ausiliarie di cucina e nella lavanderia dell’Istituto. In questo modo tutto il personale dipendente è stato utilizzato, senza dover dichiarare esuberanti e mantenendo il minutaggio assistenziale a livelli di tutta sicurezza per l’adeguata assistenza degli ospiti.

È evidente però che permanendo la situazione attuale rispetto ad una media presenze intorno ai 90 ospiti su 104, (nonostante un’attenta gestione del personale e la riduzione delle spese di gestione, proporzionata al numero di ospiti), per conseguire l’equilibrio di bilancio, sarà necessario aumentare le entrate, utilizzando eventualmente l’adeguamento delle rette giornaliere, peraltro invariate dal 2006.

Albenga 29 giugno 2021

Il Presidente - legale rappresentante
Prof. Piero Corradi
F.to Piero Corradi